

# Comune dell'Aquila

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.44

### OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **aprile**, legalmente convocato con avviso n. **27992** del **26/03/2021** per le ore **09:30** si è riunito in L'Aquila, **presso la sala ipogea dell'Emiciclo Regionale**, alle ore **10.30**, il Consiglio comunale in Sessione **ordinaria** di **prima** convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale **avv. Roberto Tinari** e la partecipazione del Vice Segretario Generale **avv. Domenico de Nardis**.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	<b>BIONDI Pierluigi</b>	<b>Si</b>	<b>18</b>	<b>IORIO Emanuela</b>	<b>Si</b>
2	<b>ALBANO Stefano</b>	<b>Si</b>	<b>19</b>	<b>LANCIA Ersilia</b>	<b>Si</b>
3	<b>BONTEMPO Luciano</b>	<b>No</b>	<b>20</b>	<b>MANCINELLI Chiara</b>	<b>Si</b>
4	<b>CIMORONI Carla</b>	<b>Si</b>	<b>21</b>	<b>MANCINI Angelo</b>	<b>No</b>
5	<b>COLANTONI Ferdinando</b>	<b>Si</b>	<b>22</b>	<b>MASCIOCCO Giustino</b>	<b>Si</b>
6	<b>CUCCHIARELLA Laura</b>	<b>Si</b>	<b>23</b>	<b>MORELLI Berardino</b>	<b>No</b>
7	<b>D'ANGELO Daniele</b>	<b>Si</b>	<b>24</b>	<b>NARDANTONIO Antonio</b>	<b>Si</b>
8	<b>D'ANGELO Silvia</b>	<b>Si</b>	<b>25</b>	<b>PALUMBO Stefano</b>	<b>Si</b>
9	<b>DE BLASIS Elisabetta</b>	<b>Si</b>	<b>26</b>	<b>ROCCI Luca</b>	<b>Si</b>
10	<b>DE MATTEIS Giorgio</b>	<b>Si</b>	<b>27</b>	<b>ROMANO Paolo</b>	<b>Si</b>
11	<b>DE SANTIS Francesco</b>	<b>Si</b>	<b>28</b>	<b>SANTANGELO Roberto</b>	<b>Si</b>
12	<b>DE SANTIS Lelio</b>	<b>Si</b>	<b>29</b>	<b>SCIMIA Leonardo</b>	<b>Si</b>
13	<b>DEL BEATO Tiziana</b>	<b>Si</b>	<b>30</b>	<b>SERPETTI Elia</b>	<b>Si</b>
14	<b>DELLA PELLE Giancarlo</b>	<b>Si</b>	<b>31</b>	<b>SILVERI Roberto Junior</b>	<b>Si</b>
15	<b>DI BENEDETTO Americo</b>	<b>Si</b>	<b>32</b>	<b>TINARI Roberto</b>	<b>Si</b>
16	<b>DI LUZIO Luigi</b>	<b>No</b>	<b>33</b>	<b>VICINI Elisabetta</b>	<b>No</b>
17	<b>DUNDEE Marcello</b>	<b>Si</b>		<b>Totali</b>	<b>28</b>

Partecipano alla Seduta il consigliere non appartenente alla C.E. Edlira Banushaj, il Vice Sindaco Raffaele Daniele, gli assessori comunali Daniele Ferella, Francesco Cristiano Bignotti, Vito Colonna, Fausta Bergamotto, Fabrizio Taranta, Maria Luisa Ianni, Fabrizia Aquilio. Per il Collegio dei revisori dei Conti sono presenti il Presidente Antonino Ianieri, il componente Angelo De Medio.

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta che è **pubblica**.

*Entrano i consiglieri Morelli, Mancini, Di Luzio Banushaj (n. 31).*

La seduta sospesa alle ore 11,05 riprende alle ore 11,27 nella Sala Ipogea dell'Emiciclo regionale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Vice Segretario generale, avv. Domenico de Nardis.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale si accerta la presenza dei consiglieri comunali:

1	<b>BIONDI Pierluigi</b>	<b>NO</b>	<b>18</b>	<b>IORIO Emanuela</b>	<b>SI</b>
2	<b>ALBANO Stefano</b>	<b>SI</b>	<b>19</b>	<b>LANCIA Ersilia</b>	<b>SI</b>
3	<b>BONTEMPO Luciano</b>	<b>NO</b>	<b>20</b>	<b>MANCINELLI Chiara</b>	<b>SI</b>
4	<b>CIMORONI Carla</b>	<b>SI</b>	<b>21</b>	<b>MANCINI Angelo</b>	<b>SI</b>
5	<b>COLANTONI Ferdinando</b>	<b>SI</b>	<b>22</b>	<b>MASCIOCCO Giustino</b>	<b>SI</b>
6	<b>CUCCHIARELLA Laura</b>	<b>SI</b>	<b>23</b>	<b>MORELLI Berardino</b>	<b>SI</b>
7	<b>D'ANGELO Daniele</b>	<b>SI</b>	<b>24</b>	<b>NARDANTONIO Antonio</b>	<b>SI</b>
8	<b>D'ANGELO Silvia</b>	<b>SI</b>	<b>25</b>	<b>PALUMBO Stefano</b>	<b>SI</b>
9	<b>DE BLASIS Elisabetta</b>	<b>NO</b>	<b>26</b>	<b>ROCCI Luca</b>	<b>SI</b>
10	<b>DE MATTEIS Giorgio</b>	<b>NO</b>	<b>27</b>	<b>ROMANO Paolo</b>	<b>SI</b>
11	<b>DE SANTIS Francesco</b>	<b>SI</b>	<b>28</b>	<b>SANTANGELO Roberto</b>	<b>SI</b>
12	<b>DE SANTIS Lelio</b>	<b>SI</b>	<b>29</b>	<b>SCIMIA Leonardo</b>	<b>SI</b>
13	<b>DEL BEATO Tiziana</b>	<b>SI</b>	<b>30</b>	<b>SERPETTI Elia</b>	<b>SI</b>
14	<b>DELLA PELLE Giancarlo</b>	<b>SI</b>	<b>31</b>	<b>SILVERI Roberto Junior</b>	<b>SI</b>
15	<b>DI BENEDETTO Americo</b>	<b>SI</b>	<b>32</b>	<b>TINARI Roberto</b>	<b>SI</b>
16	<b>DI LUZIO Luigi</b>	<b>SI</b>	<b>33</b>	<b>VICINI Elisabetta</b>	<b>NO</b>
17	<b>DUNDEE Marcello</b>	<b>SI</b>		<b>Totali</b>	<b>28</b>

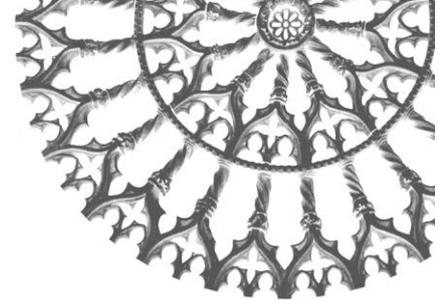
Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della seduta ordinaria di Consiglio comunale.

Entra il consigliere De Matteis ed esce il consigliere Mancini (n. 28).

Entra il consigliere Mancini ed esce il consigliere Mancinelli (n. 28).

Entra il consigliere Mancinelli (n. 29).

Entrano il Sindaco, il consigliere De Blasis ed escono i consiglieri Cimatoroni, D'Angelo D., Di Benedetto, Santangelo (n. 27).



## Comune dell'Aquila

Entrano i consiglieri Di Benedetto, Santangelo ed escono i consiglieri Del Beato, Dundee (n. 27).

Entrano i consiglieri D'Angelo D., Cimoroni, Del Beato ed escono i consiglieri De Blasis e Serpetti (n. 28).

La Seduta sospesa nuovamente alle ore 13,32 riprende alle ore 15,23 nella Sala Ipogea dell'Emiciclo regionale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Vice Segretario generale, avv. Domenico de Nardis.

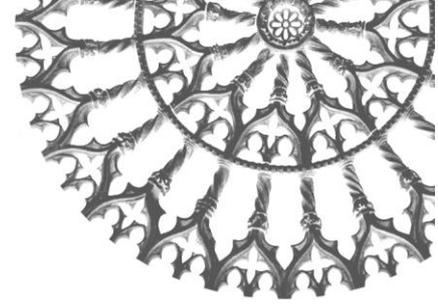
Proceduto ad effettuare l'appello nominale si accerta la presenza dei consiglieri comunali:

1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IORIO Emanuela	SI
2	ALBANO Stefano	NO	19	LANCIA Ersilia	SI
3	BONTEMPO Luciano	NO	20	MANCINELLI Chiara	SI
4	CIMORONI Carla	SI	21	MANCINI Angelo	SI
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCCO Giustino	SI
6	CUCCHIARELLA Laura	SI	23	MORELLI Berardino	SI
7	D'ANGELO Daniele	SI	24	NARDANTONIO Antonio	SI
8	D'ANGELO Silvia	SI	25	PALUMBO Stefano	SI
9	DE BLASIS Elisabetta	SI	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	NO	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	SI	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		<b>Totali</b>	<b>29</b>

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della Seduta Ordinaria di I convocazione.

Il Presidente pone in discussione il punto iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *Tassa sui rifiuti (tari): fissazione tariffe anno 2021.*

Si dà atto che è stata presentata una proposta di emendamento a firma dei consiglieri Di Benedetto, Iorio, Nardantonio, Serpetti già illustrata dal consigliere Di Benedetto ad inizio seduta.



## Comune dell'Aquila

La parola è concessa al Vice Sindaco che illustra l'atto deliberativo.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento nel testo in atti.

L'emendamento è respinto avendo riscontrato il seguente esito della votazione.

Consiglieri presenti e votanti n. 29

Voti favorevoli n. 10 (Cimoroni, De Santis L., Di Benedetto, Iorio, Mancini, Masciocco, Nardantonio, Palumbo, Romano, Serpetti)).

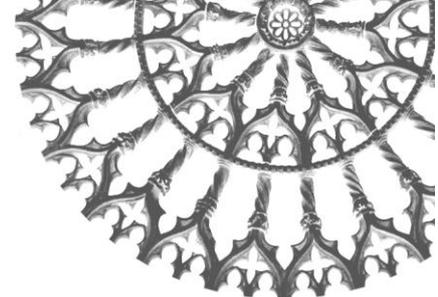
Voti contrari n. 19 (Sindaco, Colantoni, Cucchiarella, D'Angelo D., D'Angelo S., De Blasis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Morelli, Rocci, Santangelo, Scimia, Silveri, Tinari)

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione nel testo che di seguito si riporta:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 506 del 13.11.2019 è stato approvato il Documento Unico di programmazione DUP per il triennio 2020/2022, trasmesso al Consiglio Comunale ex art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, che ne ha preso atto con propria Deliberazione n. 132 del 23.12.2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 23.12.2019, è stata disposta l'approvazione ex art. 174, comma 3 D. Lgs 267/2000 s.m.i. del Bilancio di Previsione 2020/2022 unitamente ai relativi allegati previsti ex lege;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15.01.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2021-2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2020 è avvenuta l'approvazione degli obiettivi del piano performance e piano esecutivo di gestione 2020/2021/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 19.03.2020 è avvenuta la variazione al PEG 2020 a seguito dell'emergenza COVID 19;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2020 è stata approvata la I variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 09.03.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al rendiconto 2019 ex art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011 smi e variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.194 del 01.04.2020 è stata approvata la III variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 22.05.2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 28.07.2020 è stata approvata la IV variazione al bilancio di previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29.09.2020 è stata approvata la variazione di assestamento generale ex art. 175, comma 8, d.lgs. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di cui al successivo art. 193, comma 2;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29.09.2020 è stata ratificata la VI variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione n. 78 del 29.09.2020 è stata approvata la deliberazione avente ad oggetto "Approvazione della parte descrittiva della sezione strategica ed operativa – parte prima del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2021/2023. art. 151 e 170 del testo unico degli enti locali – D. Lgs n. 267/2000”:



## Comune dell'Aquila

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 30.11.2020 è stata ratificata la VII variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 30.11.2020, è stata approvata la VIII variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28 luglio 2020 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria – IMU e della Tassa sui Rifiuti – TARI”;

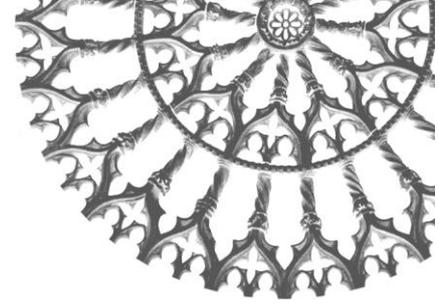
### ATTESO CHE

- l’art. 151, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione finanziario e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 34/2000 (Decreto Rilancio), contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, al comma 3-bis dell’art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;
- il Ministro dell’Interno, con proprio decreto in data 13 gennaio 2021, ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2021, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### RICHIAMATI

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- il Decreto-Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (Rilancio) avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 14 agosto 2020, n. 104 avente ad oggetto “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- il Decreto-Legge del 28 ottobre 2020, n. 137 (Ristori) avente ad oggetto “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il Decreto-Legge del 9 novembre 2020, n. 149 (Ristori bis) avente ad oggetto “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Legge del 27 novembre 2020 n. 159 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 23 novembre 2020, n. 154 (Ristori ter) avente ad oggetto “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 30 novembre 2020, n. 157 (Ristori quater) avente ad oggetto “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

### PRESO ATTO CHE



## Comune dell'Aquila

- con l'art. 1, comma 639, L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), recante *“Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata *“... su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali ...”*;
- con l'art. 1, c. 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), la IUC di cui all'articolo 1, c. 639, della legge n. 147/2013 è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e che, secondo il dettato del medesimo comma, l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;
- l'art. 1, c. 780, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del D. Lgs. n. 23/2011; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.214/2011; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono, altresì, abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge”*;

### **PRESO ATTO INOLTRE CHE**

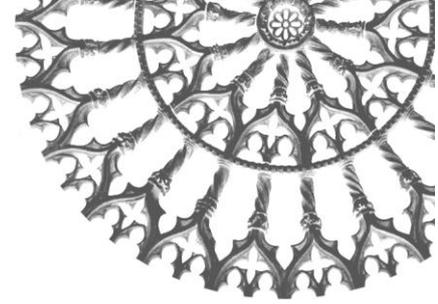
- la TARI è stata istituita a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, in regime di privativa pubblica e, nel caso di specie, da ASM SpA Società in house di questo Ente;
- la citata Legge 147/2013, ai commi dal 641 al 705 dell'articolo 1 detta, tra l'altro, la disciplina del tributo definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità ed obblighi inerenti all'applicazione del tributo stesso;

### **CONSIDERATO CHE**

- l'art. 1, comma 650, della Legge n. 147/2013 sancisce che *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.”*;
- l'art. 1, comma 651, della medesima Legge stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al n. 158/1999.”*;
- l'art. 1, comma 658, della Legge di Stabilità 2014 prescrive che *“Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.”*;
- il successivo comma 659, della stessa Legge stabilisce che il Comune con regolamento di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, può prevedere le riduzioni tariffarie elencate dalle lettere da a) ad e-bis);
- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e-bis) del comma 659;

**RITENUTO CHE** in merito all'introduzione di apposite riduzioni della Tassa sui Rifiuti – TARI, ed in particolar modo quelle riguardanti le utenze non domestiche, si sottolinea che le stesse si ritengono opportune a causa dei provvedimenti restrittivi emanati dalle autorità governative e locali in considerazione del protrarsi dello stato emergenziale e sono quindi orientate a supportare le attività economiche coinvolte;

**ATTESO IN MERITO CHE** con il cosiddetto “Decreto Rilancio” il Governo ha adottato numerose disposizioni per il rilancio dell'economia del Paese fra le quali, quelle di maggior riflesso per gli Enti locali e soprattutto per la gestione delle proprie entrate, possiamo ricordare l'art. 106, che ha istituito



## Comune dell'Aquila

presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione in favore dei Comuni, al fine di concorrere ad assicurare agli stessi enti, le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali. Con successivo decreto interministeriale saranno individuati i criteri e le modalità di riparto tra gli enti sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate (TARI);

### CONSIDERATO CHE

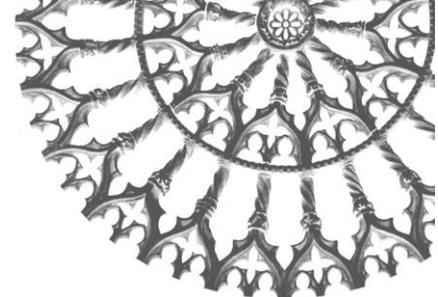
- ai sensi del comma 683 della citata legge 147/2013, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, devono essere approvate le tariffe della TARI e ciò in conformità al Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che ne cura lo svolgimento;
- per la determinazione del tributo sui rifiuti e sui servizi da richiedere ai singoli utenti, si applicano le disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani n. 158 del 1999”*;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato D.P.R. N. 158/1999, la determinazione della tariffa da parte dell'Ente deve assicurare la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- in base alle previsioni di cui al successivo articolo 8, ai fini della determinazione della tariffa, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio in questione, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

### EVIDENZIATO CHE

- in base a quanto statuito dall'art. 6, del DPR n. 158/1999, per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche è possibile applicare un sistema presuntivo, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq/anno che tengano conto delle quantità di rifiuti minime e massime connesse alla specifica tipologia di attività, nel cui ambito la concreta definizione della tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nei limiti degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009, n. 750 e 10 luglio 2003, n. 4117), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale per i quali, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 3, della Legge 241/1990 s.m.i, non è previsto un obbligo specifico di motivazione, trattandosi di atti *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);
- tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, risultando sovente difficile determinare il volume esatto di rifiuti conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato con sentenza 4 dicembre 2012 n. 6208;

### RAVVISATO CHE

- per le motivazioni che precedono, ed allo scopo di fissare le tariffe in premessa, si è provveduto a stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si sarebbero presi come riferimento i valori medi dei parametri in argomento, ottenuti incrementando del 50% i valori minimi riportati nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, e ciò con riferimento alla massima parte delle tipologie di utenze non domestiche;



## Comune dell'Aquila

- è risultato inoltre necessario provvedere a riconfermare la differenziazione dei pesi ponderali dei parametri in argomento con riferimento alle utenze non domestiche;

### DATO ATTO CHE

- l'art. 1, comma 653, L. 147/2013 dispone che *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- le “Linee guida interpretative” del MEF, per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e relativo utilizzo in base alle delibere di ARERA, tra l'altro stabiliscono che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente Locale di valutare l'andamento della gestione del servizio stesso;
- il successivo comma 654 stabilisce che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

### PRESO ATTO CHE

- dallo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della deliberazioni dell'ARERA dal soggetto gestore (A.S.M. S.p.A), acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, risulta una determinazione dei costi previsti per la erogazione del relativo servizio per l'annualità in questione, pari a complessivi 14.504.117,94 milioni di Euro;
- con l'art. 1, comma 945, della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), è stato assegnato al Comune dell'Aquila il contributo straordinario a fronte delle minori entrate e delle maggiori spese per l'annualità 2021 per un importo pari a 10 milioni di euro;

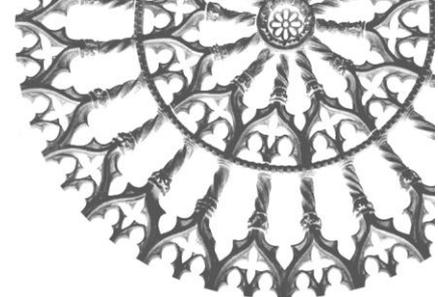
**RIPORTATO IN MERITO CHE** il citato contributo straordinario è destinato anche al ristoro per le minori entrate tributarie connesse alla Tassa sui Rifiuti;

### RAVVISATO IN MERITO CHE

- alla copertura del suddetto costo questo Ente, tenuto conto anche degli aiuti post-sisma, provvede come di seguito riportato:
  - a) in misura prevalente con il gettito determinato applicando le tariffe TARI appositamente fissate dall'Assise Civica e dunque con la specifica entrata di € 12.900.000,00 di cui al capitolo n. 9000 dell'approvando Bilancio di Previsione, denominato “Tassa sui Rifiuti (TARI)”;
  - b) per l'importo di € 1.562.269,00 facendo ricorso alle risorse stanziare annualmente dalle competenti Autorità Governative a fronte delle minori entrate e delle maggiori spese connesse al sisma, tra le quali quelle afferenti allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
  - c) in ultimo con il residuale importo di € 47.750,00 a titolo di trasferimento del Ministero per l'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) a titolo di contributo ai Comuni, delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche.

### VERIFICATO

- che il Consiglio Comunale, con precedente deliberazione, ha approvato le modifiche al Regolamento IMU e TARI precedentemente adottato con deliberazione n. 64/2020;
- che la stessa Assise Civica, sempre con precedente deliberazione, ha approvato il Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio 2021 sopra descritto;



## Comune dell'Aquila

**RAVVISATO** che in base alle previsioni di cui all'art. 1, comma 683, della menzionata Legge di Stabilità 2014, le tariffe e le aliquote devono essere approvate in via prodromica all'adozione del Bilancio di Previsione per il periodo di riferimento;

**RILEVATO** che alla luce di quanto precede, in virtù dell'importo di 14.504.117,94 milioni di Euro del Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio 2021, necessita provvedere alla fissazione delle tariffe TARI per il corrente esercizio, onde assicurare la integrale copertura del costo del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di cui al relativo Piano Economico e Finanziario;

### **PRESO ATTO CHE**

- a seguito dell'elaborazione delle superfici oggetto di imposizione risultanti dalla banca dati TARI, nelle quali sono ricomprese sia quelle provenienti dalla fase di accertamento 2020, sia quelle comunicate dai contribuenti nelle apposite dichiarazioni presentate e ancora in fase di caricamento, è stato possibile determinare le superfici complessive da considerare ai fini della determinazione delle tariffe TARI per il corrente esercizio e ciò distintamente tra utenze domestiche e non domestiche e per fasce e categorie;
- sempre a seguito di detta complessa attività, è stato possibile determinare gli importi delle riduzioni previste a mente delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;

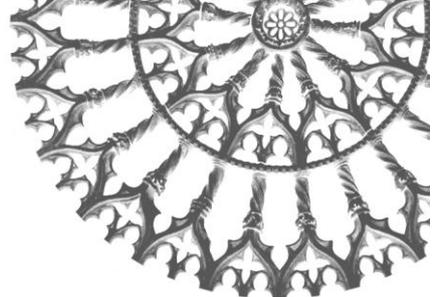
**RAVVISATO**, pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di poter fissare, anche per l'anno 2021, le seguenti tariffe TARI:

### **A) Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,020	88,51
2 componenti	1,183	177,02
3 componenti	1,284	226,80
4 componenti	1,372	287,65
5 componenti	1,385	359,57
6 o più componenti	1,334	414,88

### **B) Utenze non domestiche**

Categorie di attività	Quota Fissa (€/mq/ann)	Quota variabile (€/mq/ann)
1 Associazioni, biblioteche, musei, luoghi di culto, scuole	0,508	0,882
2 Cinematografi, teatri	0,376	0,652
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,376	0,659
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,644	1,122
5 Stabilimenti balneari	=	=
6 Autosaloni, esposizioni	0,428	0,749
7 Alberghi con ristorante e Agriturismi	1,138	1,985
8 Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	0,907	1,579
9 Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,971	1,691
10 Ospedali	1,184	2,059
11 Agenzie, studi professionali, uffici	0,973	1,690
12 Banche e istituti di credito	0,714	1,237



## Comune dell'Aquila

13 Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature,	0,931	1,616
14 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,180	2,053
15 Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti,	0,691	1,198
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,344	2,335
17 Barbiere, estetista, parrucchiere	1,265	2,197
18 Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro,	0,851	1,478
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,077	1,869
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,597	1,036
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,644	1,125
22 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, pub	5,784	10,060
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,819	6,635
24 Bar, caffè, pasticceria	4,212	7,319
25 Generi Alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e	1,880	3,269
26 Plurilicenze alimentari e miste	1,885	3,280
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,721	11,687
28 Ipermercati di generi misti	2,059	3,577
29 Banchi di mercato genere alimentari	5,448	9,478
30 Discoteche, night club	1,260	2,192

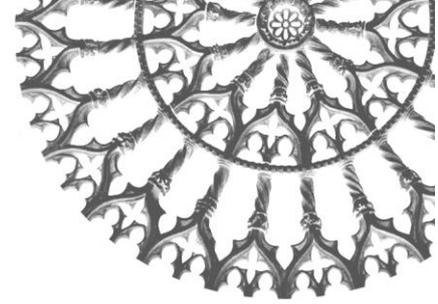
### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

#### DATO ATTO CHE

- a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio atteso che, a fronte della fissazione delle tariffe TARI vigenti anche per l'anno 2021, l'importo stimabile del gettito ordinario complessivo, pari a 12.900.000,00 milioni di euro a cui si aggiunge l'importo di 1.562.269,00 milioni di euro, quale quota parte del trasferimento erariale straordinario riconosciuto all'Ente Locale per l'anno 2021, oltre al trasferimento del Ministero per l'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) a titolo di contributo al Comune, delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche, risultano di ammontare corrispondente ai costi di cui al predetto Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio 2021 sopra descritto;
- che a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio anche per gli oneri da sostenere a fronte delle riduzioni riconosciute ex art. 1, commi 658-659-660, della Legge n. 147/2013 di cui al Regolamento comunale IMU e TARI, integrato con le ultime modifiche apportate nella precedente deliberazione, e nella misura riportata nel Bilancio di Previsione 2021/2023, agli stessi si provvede mediante il ricorso alle risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, così come stabilito dal secondo periodo del menzionato comma 660;
- per le minori entrate derivanti dall'introduzione delle riduzioni della Tassa sui Rifiuti – TARI, ed in particolar modo quelle riguardanti le utenze non domestiche, collegate ai provvedimenti restrittivi emanati dalle autorità governative e locali in considerazione del protrarsi dello stato emergenziale si farà fronte con le risorse di Bilancio accertate nell'anno 2020 così come previste dall'art. 106 del Decreto Legge del 13 maggio 2020 n. 34;

**RITENUTO**, per le ragioni che precedono, di provvedere a sottoporre al Consiglio Comunale la fissazione delle Tariffe TARI per l'esercizio 2021, come sopra richiamate;



## Comune dell'Aquila

**TENUTO CONTO** del parere di regolarità tecnica favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui Controlli interni, come da schema allegato;

**TENUTO CONTO ALTRESÌ** del parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00 e del Regolamento comunale di Contabilità, come da schema allegato;

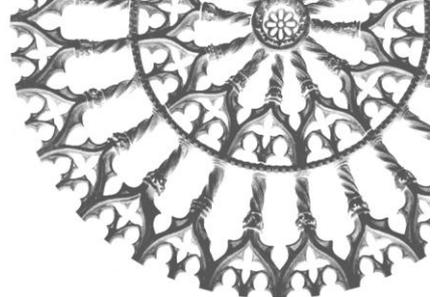
**ATTESTATO** che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

### VISTI

- il D.P.R. n. 158/1999 smi;
- le Leggi n. 147/2013, n. 160/2019, n. 77, n. 159 e n. 178 del 2020 smi;
- i D. Lgs. n. 446/1997, n. 267/2000, n. 23 e n. 118 del 2011 smi;
- i D.L. n. 201/2011, n. 18, n. 33, n. 34, n. 104, n. 125, n. 137, n. 149, n. 154 e n. 157 del 2020;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 132 e n. 133 del 2019, n. 13, n. 62, n. 64, n. 76, n. 77, n. 78, n. 89 e n. 90 del 2020;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 506/2019, n. 4, n. 5, n. 141, n. 153, n. 194 e n. 296 del 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale recante le modifiche al Regolamento IMU e TARI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale recante l'approvazione del Piano Economico Finanziario di ASM SpA per l'annualità 2021;
- la delibera di Arera n. 443/2019;
- la delibera n. 67 del 4.3.2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Bilancio – Razionalizzazione ed Equità tributaria e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dal responsabile dei servizi come risultante dalle schede che si allegano;
- Il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 11.03.2021 prot. 22660 allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare in data 19.03.2021 giusta comunicazione mail del segretario della stessa;

**Considerato** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

**Attestato** che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.



## Comune dell'Aquila

Considerato il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

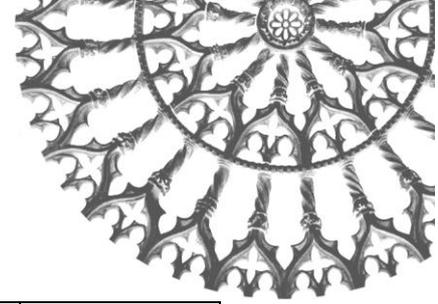
- Di fissare, anche per l'anno 2021, le tariffe TARI, come da quadri sinottici che seguono:

#### A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,020	88,51
2 componenti	1,183	177,02
3 componenti	1,284	226,80
4 componenti	1,372	287,65
5 componenti	1,385	359,57
6 o più componenti	1,334	414,88

#### B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota Fissa (€/mq/ann)	Quota variabile (€/mq/ann)
1 Associazioni, biblioteche, musei, luoghi di culto, scuole	0,508	0,882
2 Cinematografi, teatri	0,376	0,652
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,376	0,659
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,644	1,122
5 Stabilimenti balneari	=	=
6 Autosaloni, esposizioni	0,428	0,749
7 Alberghi con ristorante e Agriturismi	1,138	1,985
8 Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	0,907	1,579
9 Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,971	1,691
10 Ospedali	1,184	2,059
11 Agenzie, studi professionali, uffici	0,973	1,690
12 Banche e istituti di credito	0,714	1,237
13 Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature,	0,931	1,616
14 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,180	2,053
15 Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti,	0,691	1,198
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,344	2,335
17 Barbiere, estetista, parrucchiere	1,265	2,197
18 Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro,	0,851	1,478
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,077	1,869



## Comune dell'Aquila

20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,597	1,036
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,644	1,125
22 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, pub	5,784	10,060
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,819	6,635
24 Bar, caffè, pasticceria	4,212	7,319
25 Generi Alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e carni)	1,880	3,269
26 Plurilicenze alimentari e miste	1,885	3,280
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,721	11,687
28 Ipermercati di generi misti	2,059	3,577
29 Banchi di mercato genere alimentari	5,448	9,478
30 Discoteche, night club	1,260	2,192

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- Di dare atto che a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio atteso che, a fronte della fissazione delle tariffe TARI vigenti anche per l'anno 2021, l'importo stimabile del gettito ordinario complessivo, pari a 12.900.000,00 milioni di euro a cui si aggiunge l'importo di 1.562.269,00 milioni di euro, quale quota parte del trasferimento erariale straordinario riconosciuto all'Ente Locale per l'anno 2021, oltre al trasferimento del Ministero per l'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) a titolo di contributo al Comune, delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche, risultano di ammontare corrispondente ai costi di cui al predetto Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio 2021 sopra descritto;
- Di dare atto inoltre che a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio anche per:
  - gli oneri da sostenere a fronte delle riduzioni riconosciute ex art. 1, commi 658-659-660, della Legge n. 147/2013 di cui al Regolamento comunale IMU e TARI, integrato con le ultime modifiche apportate nella precedente deliberazione, e nella misura riportata nel Bilancio di Previsione 2021/2023, agli stessi si provvede mediante il ricorso alle risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, così come stabilito dal secondo periodo del menzionato comma 660;
  - per le minori entrate derivanti dall'introduzione delle riduzioni della Tassa sui Rifiuti – TARI, ed in particolar modo quelle riguardanti le utenze non domestiche, collegate ai provvedimenti restrittivi emanati dalle autorità governative e locali in considerazione del protrarsi dello stato emergenziale si farà fronte con le risorse di Bilancio accertate nell'anno 2020 così come previste dall'art. 106 del Decreto Legge del 13 maggio 2020 n. 34;
- Di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria Generale per quanto di rispettiva competenza.

La proposta di deliberazione è approvata con il seguente risultato:  
consiglieri presenti e votanti n. 29

Voti favorevoli n. 19 (Sindaco, Colantoni, Cucchiarella, D'Angelo D., D'Angelo S., De Blasis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Morelli, Rocci, Santangelo, Scimia, Silveri, Tinari).



## **Comune dell'Aquila**

Voti contrari n. 10 (Cimoroni, De Santis L., Di Benedetto, Iorio, Mancini, Masciocco, Nardantonio, Palumbo, Romano, Serpetti)).

Il resoconto della discussione è allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.  
Del che è verbale.

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2021**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**03/03/2021**

FIRMA  
**Domenico De Nardis**

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2021**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**03/03/2021**

FIRMA  
**Domenico De Nardis**

# COMUNE DELL'AQUILA

Provincia dell'Aquila

---

## ORGANO DI REVISIONE

---

**Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2021".**

Il Collegio dei Revisori,

- Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013;
- Viste le Leggi n. 147/2013, n. 160/2019, n. 77, n. 159 e n. 178 del 2020 smi;
- Visto D.P.R. n. 158/1999 smi;
- Visto D. Lgs. n. 446/1997, n. 267/2000, n. 23 e n. 118 del 2011 smi;
- Vista la richiesta di cui all'oggetto ricevuta a mezzo mail del 04.03.2021;
- Vista la delibera di Arera n. 443/2019.
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. provvisorio 11 dell'11/03/2021;

Preso atto che:

- dal piano finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso da ASM S.p.A., si evince un costo complessivo di gestione pari ad € 14.504.117,94;
- l'Ente provvede alla copertura del suddetto costo per € 12.900.000,00 con il gettito da applicazione tariffe TARI e per € 1.562.269,00 con il trasferimento erariale straordinario, oltre al trasferimento di € 47.750,00 da parte del MIUR a titolo di contributo al comune delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche, così come risultanti dal PEF sopra richiamato;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente: "Tassa sui rifiuti (TARI). Fissazione tariffe annualità 2021".

Firmato digitalmente marzo 2021

Antonino Ianieri

Angelo De Medio

Domenico Giardino



***CONSIGLIO COMUNALE***

***IN SEDUTA STRAORDINARIA di I CONVOCAZIONE***

***Venerdì 9 aprile 2021***

*La seduta consiliare viene ripresa*

*Il Segretario Comunale procede all'appello*

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Con 29 presenti la seduta è valida. Quindi passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno

**ORDINE DEL GIORNO**

**PUNTO N. 6 – “Tassa sui rifiuti (TARI): fissazione tariffe anno 2021”**

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Prego Vicesindaco

***INTERVENTO DEL VICESINDACO RAFFAELE DANIELE***

Grazie Presidente, veniamo alle tariffe della TARI e siccome, come ci ricordava il Consigliere Masciocco, come la giri sempre 14 milioni e mezzo sono, di conseguenza le tariffe di questo anno sono sempre le stesse rispetto a quelle dello scorso anno, non è stata modificata la tariffazione, né per quanto riguarda la quota fissa, né per quanto riguarda la quota variabile, ciascuna delle varie, nucleo familiare, nucleo componenti, anche le utenze non domestiche, quindi la delibera ricalca intanto quella dell'anno scorso. Grazie

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie Vicesindaco. Allora qui c'era anche un emendamento di Di Benedetto che già era stato illustrato in precedenza, quindi non ho richieste di intervento, mettiamo a votazione prima l'emendamento di Di Benedetto che ha già illustrato e poi in votazione la delibera. Quindi adesso votiamo l'emendamento Di Benedetto. Punto 6. Prego Segretario Generale

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno – emendamento del Consigliere Di Benedetto: 10 voti favorevoli, 19 voti contrari, il Consiglio Comunale rigetta l'emendamento Di Benedetto.

Adesso votiamo la delibera numero 6. Prego Segretario Generale

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno – delibera: 19 favorevoli, 10 contrari. Il Consiglio Comunale approva il sesto punto all'Ordine del Giorno



# COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

## IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente da :  
de NARDIS DOMENICO  
Certificato emesso da : ArubaPEC  
Valido da: 29-08-2019 2.00.00 a: 29-08-2022 1.59.59

## IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente da :  
TINARI ROBERTO  
Certificato emesso da : ArubaPEC  
Valido da: 16-10-2020 2.00.00 a: 17-10-2023 1.59.59